

**TRIBUNALE CIVILE DI CROTONE
SEZIONE FALLIMENTARE**

**RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA
AI SENSI DEGLI ART. 67 E SEGG. CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA**
in ordine al Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulata dalla Sig.ra Pegoraro Ornella

Organismo di Composizione della Crisi:

OCC COMMERCIALISTI CROTONE

Gestori della Crisi:

PATRIZIA GIUDETTI

*Dottore Commercialista-Revisore Contabile
Via G.Paolo II n.234/B
88900 Crotona (KR)*

Tel. 0962 964491 fax: 964491 Cell. 328.0258533

pec: patriziagiudetti@pec.it

LAURA CACCAVARI

*Dottore Commercialista-Revisore Contabile
Via Cutro, 58/B – 88900 Crotona (KR)*

Tel. 0962 21749 fax: 0962 29073 Cell. 335.8407270

pec: laura.caccavari173a@odcecker.it

SOMMARIO

1. APERTURA DELLA PROCEDURA E ACCETTAZIONE DELL'INCARICO
2. FINALITÀ DELLA RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA
3. DATI ANAGRAFICI DEBITORE
4. PRESUPPOSTI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA
5. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO – ENTITÀ DEI DEBITI CONTRATTI
6. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE AD ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE E VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO
7. INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI – INSUSSISTENZA DI PROCEDURE FALLIMENTARI E DI RICORSI PRESSO LA CTP E LA CTR.
8. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL CONSUMATORE A CORREDO DELLA PROPOSTA E SULLA PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA
9. ESITI DELL'INTERPELLO PRESSO LA CENTRALE DEI RISCHI DELLA BANCA D'ITALIA E IL REGISTRO INFORMATICO DEI PROTESTI
10. ESITI DELLE VISURE PRESSO LA COMPETENTE AGENZIA DELLE ENTRATE – SERVIZI CATASTALI - E PRESSO IL PUBBLICO REGISTRO IMMOBILIARE
11. CONFERMA DEI CREDITI
12. SOSPENSIONE DELLA CESSIONE DEL QUINTO E DEL PIGNORAMENTO GIUDIZIALE
13. VERIDICITÀ DEI DATI
14. ALTERNATIVA LIQUIDATORIA
15. LA SINTESI DEL PIANO DEL CONSUMATORE RIMODULATO
16. GIUDIZIO FINALE E PROGNOSI DI FATTIBILITÀ DEL PIANO

* * * * *

1. APERTURA DELLA PROCEDURA E ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

Con provvedimento del 04 febbraio del 2022 (all. 1), l'OCC COMMERCIALISTI di Crotona, nella persona del suo Referente, Giuseppe IRRERA, ha nominato le sottoscritte dott.ssa Patrizia Giudetti e dott.ssa Laura Caccavari quali Gestori della crisi da sovra-indebitamento su richiesta dalla Sig.ra Ornella Pegoraro c.f. PGRRL61C66D122X, nata a Crotona il 26 Marzo del 1961 e residente a Crotona in via Leonida Rapaci n.4 con domicilio eletto in Cirò Marina, alla via Berlinguer n.11, presso lo studio legale dell'Avv. Maria Esposito (c.f. SPSMRA91A41L353M) del foro di Crotona. L'accettazione dell'incarico è avvenuta, per entrambi i Gestori, in data 7 febbraio 2022 (all. 2).
Le scriventi, preliminarmente,

DICHIARANO

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942;
- di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art. 358 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza di cui al D.Lgs. 14/2019 (di seguito anche C.C.I.I.),

E CIASCUNA ATTESTA

- che, in relazione alla sua persona, non sussistono condizioni d'incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- che non versa in situazioni di conflitto d'interesse;
- che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale per conto del consumatore interessato al piano.

2. FINALITÀ DELLA RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

Le sottoscritte, Gestori della crisi da sovra-indebitamento, sono chiamate a redigere una relazione particolareggiata alla proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti presentato dalla sig. Pegoraro Ornella ed a riferire sia circa i presupposti oggettivi e soggettivi per l'ammissione alla procedura in esame sia sui seguenti temi:

- a) indicazione delle cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- b) esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) indicazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;

- d) fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria;
- e) indicare i costi presunti della procedura;
- f) indicare la valutazione del merito creditizio da parte dei soggetti finanziatori;
- g) indicare le percentuali, le modalità e il tempo di soddisfacimento dei creditori.

Ai sensi dell'art. 76 del C.C.I.I., le scriventi procederanno, dunque, a relazionare circa la proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulata dall'istante Sig.ra Ornella Pegoraro, per il tramite del proprio legale Avv. Maria Esposito, del Foro di Crotone, al fine di asseverare i dati e le informazioni acquisite ed analizzare la fattibilità del Piano inizialmente trasmesso il 23 Maggio 2022, modificato e nuovamente inviato il 27 Giugno 2022, e da ultimo modificato ed inviato il 12 Settembre 2022.

3. DATI ANAGRAFICI DEL DEBITORE

Cognome: PEGORARO

Nome: ORNELLA

Comune di nascita: CROTONE (KR)

Data di nascita: 26/03/1961

C.F.: PGRRL61C66D122X

Comune di Residenza: CROTONE (KR)

Indirizzo di Residenza: VIA LEONIDA RAPACI N.4

Cap.: 88900

Situazione civile: SEPARATA

Situazione occupazionale: [REDACTED]

4. PRESUPPOSTI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Risultano rispettati i presupposti per l'accesso al Piano di Ristrutturazione del Consumatore in quanto, ai sensi dell'art. 2 co. 1 lettera c) del C.C.I.I., possono accedere alla summenzionata procedura le persone fisiche che intendono regolare obbligazioni assunte per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale svolta.

La sig.ra Ornella Pegoraro ha dichiarato inoltre di trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 69 C.C.I.I., con dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui si allega copia (cfr all. 3).

In particolare ha dichiarato che:

- non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Titolo IV capo II del C.C.I.I.;
- non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad altre procedure di cui alla ex L. 3/2012;
- non ha contenziosi tributari pendenti;

Inoltre:

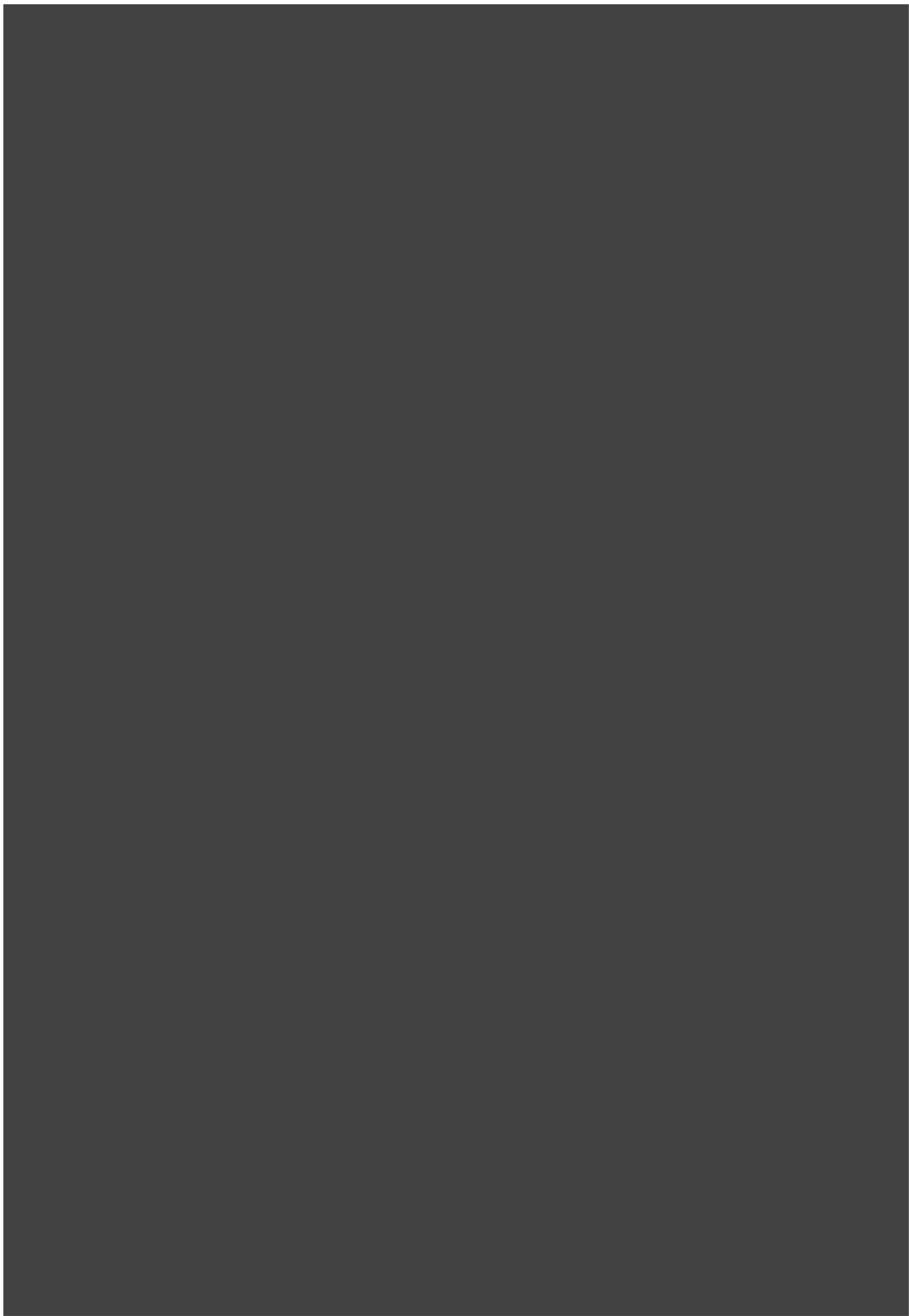
- ha fornito una documentazione tale da consentire una compiuta ricostruzione della sua situazione economica e patrimoniale;
- non ha determinato la situazione di sovra-indebitamento per cause a lei imputabili.

ATTESTAZIONE DEL PIANO DEL CONSUMATORE E RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

5. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO - ENTITÀ DEI DEBITI CONTRATTI

La presente relazione è stata redatta sulla base:

- 1) di quanto esplicitato nella proposta di Piano di ristrutturazione del Consumatore;
- 2) delle informazioni acquisite nel corso dell'audizione tenutasi presso lo studio professionale della dott.ssa Laura Caccavari in data 23 Marzo 2022 (cfr all.4) e dai successivi incontri svolti sempre alla presenza del legale;
- 3) dell'esame della documentazione acquisita, nonché delle ulteriori informazioni fornite dalla ricorrente che hanno permesso di circoscrivere causa e condizioni dell'indebitamento.





Le sopra esposte vicende, purtroppo, hanno lasciato profonde tracce nella vita della ricorrente e, per come riferito, le hanno procurato gravi danni alla salute che la costringono a visite e controlli periodici (cfr. allegati al Piano).

Alla luce di quanto innanzi esposto e stante la difficoltà rappresentata a far fronte ai propri bisogni, la ricorrente, in presenza di un chiaro sovra-indebitamento ha depositato istanza presso l'OCC – COMMERCIALISTI CROTONE – per la nomina di un Gestore della crisi da sovra-indebitamento .

Nella tabella, che segue, si evidenzia la situazione debitoria indicata nella domanda di Piano del Consumatore:

CREDITORE	NATURA- FONTE	IMPORTI RESIDUI
Privilegiato		
Intesa San Paolo		
Regione Calabria		
Agenzia delle Entrate e Riscossione		
Chirografo		
Intesa San Paolo		1.000,00 €
Cessione IBL Banca		
Delega IBL Banca		
Fiditalia		
Santander Consumer Bank		
Comune di Crotona		
Comune di Roma		
Fido Intesa		
Carta di Credito Findomestic		
Fido Fineco Bank		

6. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE AD ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE E VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO

Si precisa che la sig.ra Pegoraro Ornella, assunta a tempo indeterminato dal [REDACTED], ha conseguito, negli ultimi tre anni, redditi lordi annui esposti nella seguente tabella:

REDDITO LORDO ANNUALE PEGORARO ORNELLA		
Modello 730/2019 redditi 2018	Modello 730/2020 redditi 2019	Modello 730/2021 redditi 2020
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

Il reddito mensile medio netto della sig.ra Pegoraro ammonta a € [REDACTED] circa.

Tale reddito, insieme alla piccola pensione percepita dalla madre (convivente) della ricorrente, la [REDACTED] mensili, rappresenta l'unico mezzo di sostentamento dell'intero nucleo familiare.

Il reddito mensile complessivo a disposizione del nucleo familiare, costituito da quello della debitrice e da quello della madre (cfr allegati al Piano), ammonta a [REDACTED].

Come evidenziato nel Piano del consumatore: *“Il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato i principi di cui all’art 124 bis del TUB di cui al D.Lgs. 385/1993 non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa, né far valere cause di inammissibilità che non derivino da comportamenti dolosi del debitore”.*

Nel caso di specie, la signora Ornella Pegoraro, ricorrendo a finanziamenti bancari e/o di finanziarie, di fatto si è affidata al giudizio di professionisti nella materia che, secondo quanto stabilito dalla disciplina bancaria dettata in tema di “adeguata verifica”, hanno (o avrebbero dovuto), preventivamente valutare la sostenibilità del debito per il richiedente in base agli impegni già contratti.

Il legislatore, all’art 68 del C.C.I.I. precisa che, il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, deve tenere conto del merito creditizio del creditore valutato in relazione al suo reddito disponibile deducendo, dal suo reddito disponibile, l'importo necessario a mantenere un

dignitoso tenore di vita che viene quantificato in una somma “non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente a numero dei componenti del nucleo familiare”.

Considerato che:

1. l'assegno sociale nel 2021 era pari ad € 498,64 mensile (aggiornato in aumento annualmente);
2. che lo stesso, moltiplicato per il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (2,07), determinava una soglia di reddito mensile pari ad € 1.032,18;
3. che tale somma non avrebbe dovuta essere intaccata per assicurare “un dignitoso tenore di vita”;

si può con certezza affermare, come verrà a breve dimostrato, che un soggetto finanziatore non ha rispettato l'obbligo, imposto dalla legge, della preventiva verifica del merito creditizio prima di procedere ad ulteriori erogazioni di finanziamenti.

Al fine di dimostrare quanto appena affermato si propone una tabella nella quale sono esposti gli impegni finanziari mensili della debitrice ordinati in base alla data di stipula dei vari finanziamenti.

CREDITORE	TIPOLOGIA	RATA MENSILE	DATA STIPULA	SCADENZA
Intesa San Paolo			22/11/2015	1/1/2032
Intesa San Paolo			23/11/2015	1/1/2032
IBL Banca			9/3/2018	30/4/2027
Fiditalia			25/5/2020	4/1/2032
IBL Banca			2/2/2021	28/2/2031
Santander			9/4/2021	1/5/2028
Totale impegni mensili				

Esaminando poi il Piano del Consumatore si evincono le spese mensili che la debitrice sostiene per i suoi bisogni essenziali. Di seguito si ripropone la tabella che le riepiloga:

Spese mediche	
Spese utenze domestiche (luce, acqua, gas, telefono, canone rai)	
Spese carburante, assicurazione auto, bollo e similari	
Spese per sost.to alimentare	
Spese per igiene personale	
Spese varie impreviste	
Totale	

Nella successiva tabella vengono esposti i calcoli dai quali emerge che l'istituto Santander non ha rispettato la regola del merito creditizio, di cui all'art. 283 del C.C.I.I., avendo erogato i finanziamenti in assenza della capacità finanziaria di rimborso della debitrice.

Reddito medio mensile percepito dalla signora Pegoraro			
Reddito medio mensile percepito dalla signora Sulla Rosa			
Reddito totale disponibile nucleo familiare			
Importo assegno sociale			
Reddito disponibile per rimborso finanziamenti			Reddito residuo disponibile al netto delle rate
Intesa S.Paolo	Mutuo casa		
Intesa S.Paolo	Finanz. Assicurazione casa		
IBL Banca	Finanz.841415 con cessione quinto		
Fiditalia	Finanz.45724750		
IBL Banca	Finanz.541620 con cessione quinto		
Santander	Finanz.15631933 per acquisto casa		

Ai sensi dell'art. 69 co.2 del C.C.I.I. l'istituto Santander non potrà proporre opposizione o reclamo in sede di eventuale omologa del Piano presentato dalla debitrice.

Si fa presente che la ricorrente ha continuato ad onorare i propri debiti e ad affrontare le spese relative ai bisogni essenziali della famiglia grazie anche agli aiuti finanziari ricevuti dalla [REDACTED] [REDACTED] (sui conti correnti esaminati e allegati al Piano risultano annotati alcuni bonifici provenienti dalla sig.ra [REDACTED]).

Infatti l'incapacità di fare fronte, con le sole risorse del nucleo familiare, agli impegni finanziari assunti è evidente se si considera che il reddito familiare disponibile, come già detto, ammonta a € [REDACTED] (circa), le rate dei mutui e finanziamenti ammontano a € [REDACTED] (tra mutuo, cessione, deleghe e prestiti) e le spese mensili ammontano a € [REDACTED] (circa).

Dall'analisi dell'evoluzione della situazione debitoria le sottoscritte possono affermare che la situazione del sovraindebitamento è stata determinata dal fatto che la sig.ra Pegoraro ha sempre cercato di dare un sostegno economico ai suoi familiari (prima al padre e poi al figlio).

7. INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI – INSUSSISTENZA DI PROCEDURE FALLIMENTARI E DI RICORSI PRESSO LA CTP E LA CTR

Sulla base della documentazione esibita e di quella fornita dagli Enti interpellati, non risultano atti della ricorrente impugnati dai creditori.

Parimenti non risultano esistere procedure fallimentari a carico della debitrice né contenziosi tributari pendenti (si allega autocertificazione della sig.ra Pegoraro Ornella – all.3)

8. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL CONSUMATORE A CORREDO DELLA PROPOSTA E SULLA PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

La documentazione allegata al Piano del Consumatore risulta essere la seguente:

 00 Piano debitore	05/11/2022 03:45	Documento Adob...	573 KB
 00 piano di ristrutturazione sottoscritto	07/11/2022 02:08	Documento Adob...	4.660 KB
 01 copia documento di riconoscimento e...	31/01/2022 00:50	Documento Adob...	177 KB
 02 procura alle liti	31/01/2022 00:49	Documento Adob...	34 KB
 03 elenco dei creditori	04/11/2022 01:52	Documento Adob...	86 KB
 04 autocertificazione atti di disposizione	07/11/2022 02:04	Documento Adob...	156 KB
 05 stato di famiglia	23/03/2022 03:17	Documento Adob...	85 KB
 06 Versamento somme debiti Pegoraro Fr...	23/03/2022 03:18	Documento Adob...	214 KB
 07 estinzione fido madre Rosa Sulla	23/03/2022 01:23	Documento Adob...	700 KB
 08 versamento Pegoraro Francesco	23/05/2022 00:21	Documento Adob...	185 KB
 09 contratto di comodato	23/05/2022 00:13	Documento Adob...	1.463 KB
 10 trasferimento residenza	23/05/2022 00:17	Documento Adob...	240 KB
 11 e 12 restituzione prestito Scicchitano F...	23/03/2022 03:20	Documento Adob...	1.141 KB
 13 spese mutuo	23/03/2022 03:04	Documento Adob...	163 KB
 14 Provvedimento cessazione effetti civili	06/04/2022 01:23	Documento Adob...	1.239 KB
 15 fatture acquisto beni per il figlio	04/11/2022 02:20	Documento Adob...	9.070 KB
 16 bonifico in favore del figlio	18/05/2022 03:21	Documento Adob...	117 KB
 17 Sostentamento in favore di Scicchitan...	04/11/2022 02:31	Documento Adob...	806 KB
 18 documentazione medica ricorrente	04/11/2022 02:33	Documento Adob...	889 KB
 19 documentazione medica Sulla Rosa	04/11/2022 02:46	Documento Adob...	1.997 KB
 20 buste paga	04/11/2022 02:47	Documento Adob...	429 KB
 21 dichiarazioni dei redditi	04/11/2022 02:48	Documento Adob...	3.062 KB
 22 visura catastale	06/04/2022 01:23	Documento Adob...	1.653 KB
 23. visura Pra	18/05/2022 02:49	Documento Adob...	267 KB
 24. vendita rimorchio	04/11/2022 08:16	Documento Adob...	699 KB
 25 Perizia Immobile	27/06/2022 08:38	Documento Adob...	4.181 KB
 26 precisazione del credito Ader	14/05/2022 04:19	Documento Adob...	215 KB
 27 contratto cessione IBL	04/11/2022 08:24	Documento Adob...	964 KB
 28 contratto DELEGA IBL	23/03/2022 02:56	Documento Adob...	1.379 KB
 29 contratto Fidelity	23/03/2022 02:52	Documento Adob...	512 KB
 30 piano di ammortamento Santander	23/03/2022 01:32	Documento Adob...	233 KB
 31 PROFORMA AVV. MARIA ESPOSITO	03/11/2022 09:03	Documento Adob...	434 KB
 32 RATE PIANO	05/11/2022 03:08	Foglio di lavoro di...	15 KB

Vengono depositati, pertanto, con il Piano del Consumatore e la presente relazione, i seguenti ulteriori documenti richiesti dalle sottoscritte, ovvero:

- Visura storica dell'immobile adibito ad abitazione principale (All. 6);
- Perizia dell'immobile adibito ad abitazione principale (All.7)

Le scriventi, al fine dell'espletamento della funzione chiamate a svolgere e di una compiuta ricostruzione della situazione debitoria del consumatore, hanno avanzato richiesta formali agli Enti preposti in merito a:

- carichi pendenti presso Agenzia Entrate e Agenzia delle Entrate Riscossione (All. 8);
- centrale rischi BDI e Registro informatico dei protesti (All.9);
- debiti per tributi locali presso Ufficio Tributi del Comune di Crotona (All. 10)
- debiti per tributi da pagare presso Regione Calabria (All 11).

9. ESITI DELL'INTERPELLO PRESSO LA CENTRALE DEI RISCHI DELLA BANCA D'ITALIA E IL REGISTRO INFORMATICO DEI PROTESTI

Dalle indagini effettuate presso la Centrale Rischi della Banca d'Italia, che ha comunicato i dati aggiornati al 8 Marzo 2022, risultano segnalati e confermati gli importi riferiti a IBL ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO SPA e della ISP OBG SRL (quale cessionaria della INTESA SANPAOLO SPA) che confermano gli importi dei debiti esposti nel Piano (All.12).

10. ESITI DELLE VISURE PRESSO LA COMPETENTE AGENZIA DELLE ENTRATE – SERVIZI CATASTALI - E PRESSO IL PUBBLICO REGISTRO IMMOBILIARE

Dalle visure effettuate presso l'Ufficio del Territorio (cfr All.6) è emerso che la sig.ra Pegoraro è titolare di un appartamento sito nel comune di Crotona censito al foglio 33 part. 423 sub part. 24 cat. A/3 della superficie di mq. 151 e di una pertinenza censita al foglio 33 part. 423 sub 23 cat. C/6 della superficie di mq. 19.

Sugli immobili descritti grava ipoteca di primo grado di € 260.000,00 iscritta in favore della Banca Nazionale del Lavoro con nota di iscrizione RG 2113 e RP 437 del 28/10/2015 (cfr all.4), ipoteca trasferita in favore del Banco di Napoli in data 12/01/2016 con nota di iscrizione RG 97 RP 11 (All. 13).

Il debito residuo del mutuo ipotecario, per sola sorte capitale, comunicato dalla Banca Intesa Sanpaolo con pec del 07/07/2022, è pari a € 67.857,95 (dato aggiornato al 09/06/2022 - All.14)

Tale immobile (con la relativa pertinenza) e il relativo debito con garanzia ipotecaria di primo grado non fanno parte del Piano proposto dalla sig.ra Pegoraro in quanto, ai sensi dell'art. 67 co.5 del

C.C.I.A.A., è consentito di prevedere il rimborso totale del mutuo ipotecario gravante sull'abitazione principale nel caso di regolare adempimento, alle relative scadenze, delle rate di ammortamento. Circostanza che ricorre nel caso in esame.

Dalle visure al PRA (All. 15) è risultato che la debitrice è proprietaria di:

- autovettura modello Fiat targa FM 236 BP. Anno di immatricolazione 2017, acquistata a febbraio 2020 al prezzo di € 7.000,00.

11. CONFERMA DEI CREDITI

Le scriventi, sulla base della situazione debitoria dichiarata dalla proponente, al fine averne conferma, hanno provveduto a contattare a mezzo PEC i creditori:

- Banca Intesa S. Paolo (All. 16)
- IBL Banca (All. 17)
- Fidelity (All.18)
- Santander (All.19)
- Fineco Bank (All. 20)
- Findomestic (All. 21)

E' pervenuto riscontro da parte di:

- Banca Intesa S. Paolo (cfr. All. 14) a mezzo pec del 07/07/2022 con la quale il creditore ha inviato il prospetto riepilogativo del credito con relativo piano di ammortamento;
- Santander (All. 22) a mezzo pec del 26/07/2022 con la quale il creditore ha inviato la precisazione del credito allegando i relativi contratti di finanziamento;
- Fidelity (All.23) a mezzo mail del 27/05/2022 con la quale il creditore ha precisato l'ammontare del credito vantato;
- IBL Banca (All. 24) a mezzo pec del 27/05/2022 con la quale il creditore ha precisato l'ammontare del credito vantato allegando anche i piani di ammortamento dei due finanziamenti in essere;
- Findomestic (All 25) a mezzo pec del 28/09/2022 con la quale il creditore ha precisato l'ammontare del credito vantato;
- Fineco Bank (All. 26) a mezzo pec del 20/06/2022 con la quale il creditore ha precisato l'ammontare del credito vantato allegando anche gli estratti conto relativi all'anno 2021 e al primo trimestre 2022. Esaminando tali estratti conto, cointestati con il figlio della debitrice (Scicchitano Fabio), sono emerse numerose movimentazioni di compravendita di titoli.

Chieste delucidazioni alla sig.ra Pegoraro, la stessa ha riferito trattarsi di negoziazioni effettuate dal figlio.

Sono state inoltrate richieste di conferma dei crediti sia all'Agenzia delle Entrate che all'Agenzia delle Entrate Riscossione.

- L'Agenzia delle Entrate non ha riscontrato la richiesta avanzata;
- L'Agenzia Entrate Riscossione ha comunicato la situazione debitoria complessiva della sig.ra Ornella Pegoraro (All.27), in complessivi € 96,80.

Sono state inoltrate richieste di conferma dei crediti alla regione Calabria e al Comune di Crotona:

- La regione Calabria ha confermato il debito esposto nel Piano del Consumatore;
- Il Comune di Crotona non ha riscontrato la richiesta pertanto si assumeranno gli importi dichiarati dalla debitrice nella domanda di accesso alla procedura.

12. SOSPENSIONE DELLA CESSIONE DEL QUINTO E PIGNORAMENTO GIUDIZIALE

L'art. 67 del C.C.I.I. prevede che : *“La proposta puo' prevedere anche la falcidia e la ristrutturazione dei debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione e dalle operazioni di prestito su pegno, salvo quanto previsto dal comma 4”*.

Di recente la Corte Costituzionale, con sentenza n. 65 del 16 marzo 2022, ha precisato che, in caso di ristrutturazione del debito (art. 8 della ex Legge n. 3/2012), non vi è prevalenza del pignoramento giudiziale eseguito dal creditore rispetto alla cessione, convenzionale, del quinto dello stipendio, affermando: “In conclusione, è la stessa ratio dell'art. 8, comma 1-bis, della legge n. 3 del 2012 ad attrarre, in via ermeneutica, nel contenuto della norma qualunque debito, per il quale la modalità solutoria o la garanzia di adempimento siano state affidate alla cessione pro solvendo del credito, ivi inclusa l'ipotesi nella quale la cessione del credito sia derivata da un provvedimento giudiziale, anziché da un atto di autonomia privata”.

Ciò esposto si può concludere, dunque, con l'inopponibilità della cessione del quinto, del pignoramento giudiziale e del trattamento di fine rapporto della pensione alla procedura di composizione della crisi da sovra-indebitamento.

13. VERIDICITÀ DEI DATI

Per quanto innanzi in dettaglio illustrato e sulla base della documentazione consegnata alle scriventi, è possibile confermare che la debitrice:

- è divorziata (cfr. allegati al Piano);
- convive con la madre sig.ra Sulla Rosa;
- svolge attività di insegnante con regolare contratto a tempo indeterminato;
- è proprietaria al 100% dell'abitazione principale con relativa pertinenza;
- è proprietaria di un' autovettura, già individuata nella presente relazione;
- ha contratto debiti per complessivi euro 179.425,43 così composti:

SITUAZIONE DEBITORIA AGGIORNATA SIG.RA PEGORARO ORNELLA		
Descrizione del debito	Debito Originario	Debito residuo
Mutuo per acquisto Intesa S.Paolo		
Intesa S.Paolo assicurazione casa		
IBL Banca mutuo addebito in busta paga n.841416		
IBL Banca mutuo con cess.quinto n.541620		
Fiditalia n.0010393045724750		
Santander c.n.15631933		
Fineco Banca		
Fido Banca Intesa per sconf.conto		
Agenzia di Riscossione		
Comune di Roma		
Carta di Credito Findomestic		
Comune di Crotone		
Regione Calabria		
Totale		

In merito alla tabella che precede si precisa quanto segue:

- Il valore residuo, del mutuo intestato alla sig.ra Pegoraro Ornella, determinato alla data del 09/06/2022, come da comunicazione ricevuta dalla Banca Intesa Sanpaolo, è pari ad € [REDACTED]. Considerato che dal mese di giugno 2022 alla data odierna la debitrice riferisce di avere continuato ad effettuare regolarmente i pagamenti delle rate di mutuo, nella tabella è stato riportato il debito residuo indicato nel Piano. I debiti nei confronti di Banca Intesa Sanpaolo, come già riferito, non rientrano nella proposta avanzata dalla debitrice ;
- Il prestito contratto, per l'assicurazione del mutuo di acquisto della casa di abitazione, è stato assunto di valore pari a quanto dichiarato nel Piano del consumatore;
- I debiti nei confronti di IBL Banca sono stati aggiornati alla data del 30/09/2022, sulla base dei piani di ammortamento, ricevuti direttamente dal creditore. Le rate, relative a questi due debiti, prevedono una modalità di rimborso con addebito diretto in busta paga. Pertanto l'importo considerato nel Piano, rispetto alla comunicazione ricevuta dalla stessa banca, risulta diminuito delle rate maturate e trattenute sulla busta paga fino al 30/09/2022;
- I restanti importi a debito sono stati aggiornati con il saldo esposto nelle risposte pervenute dai creditori sul presupposto che la debitrice abbia interrotto i relativi pagamenti.

14. ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Si è ritenuto opportuno dedicare un apposito paragrafo al confronto tra l'accordo proposto e l'ipotesi liquidatoria al fine di dimostrare la convenienza del primo per i creditori.

Si rappresenta che, nel caso che ci occupa, i beni da liquidare sarebbero :

- immobile costituito da abitazione principale con relativa pertinenza, entrambi gravati da ipoteca di primo grado iscritta in favore della Banca Nazionale del Lavoro con nota di iscrizione RG 2113 e RP 437 del 28/10/2015 (Cfr All. 4), ipoteca trasferita in favore del Banco di Napoli in data 12/01/2016 con nota di iscrizione RG 97 RP 11 (cfr All. 13).

- autovettura modello Fiat targa FM 236 BP. Anno di immatricolazione 2017, acquistata a febbraio 2020 al prezzo di € 7.000,00.

La liquidazione dei beni, a parere delle sottoscritte, non porterebbe alcun vantaggio ai creditori rispetto al Piano proposto dalla sig.ra Pegoraro, per le seguenti ragioni:

- Gli immobili, come già argomentato nella presente relazione, sono gravati da ipoteca di primo grado iscritta dal Banco di Napoli. Il valore attribuito all'immobile dal tecnico,

geom. Anselmo Basile, è pari a € 80.400. Il valore residuo del mutuo ipotecario è pari a circa € 68.000.

- Nell'ipotesi liquidatoria, dunque di vendita dei cespiti tramite procedure competitive, è necessario tenere conto delle spese della procedura competitiva stessa e di probabili ribassi di prezzo in caso di aste deserte: basterebbe anche un ribasso minimo (supponiamo del 10%) per rendere il ricavato della vendita (al netto anche delle spese di procedura) insufficiente a pagare il creditore ipotecario di primo grado che, per la parte del suo credito rimasto insoddisfatto, verrebbe degradato al chirografo, partecipando quindi alla ripartizione con gli altri creditori chirografari con evidente peggioramento delle loro ragioni rispetto alla soluzione prospettata con il Piano del Consumatore proposto dalla sig.ra Pegoraro. C'è da considerare anche che l'immobile su citato rappresenta l'unico immobile di proprietà della ricorrente, oltre a fungere da abitazione principale della stessa e della madre, (che fa parte dello stesso nucleo familiare). Pertanto privare le stesse della propria abitazione significherebbe aggravarle di ulteriori costi per eventuali pagamenti di canoni di locazione;
- L'unica autovettura, posseduta dalla debitrice, anno di immatricolazione 2017, acquistata nel 2020 per € 7.000,00 ai fini della presente relazione si assume di valore pari a 2.800,00 avendo applicato un tasso di ammortamento pari al 20% annuo del prezzo di acquisto (tasso normalmente praticato nella pratica commerciale per tale tipologia di bene), a partire dall'anno 2020 al 2022.

Alla luce delle considerazioni e della documentazione esaminata, si riporta di seguito una tabella contenente una stima del presumibile valore di liquidazione dei beni e del netto disponibile che si verrebbe a creare per effetto delle vendite competitive dei beni costituenti l'attivo patrimoniale.

Valore di perizia immobile	80.400,00
Valore stimato autovettura	2.800,00
Totale attivo presunto	83.200,00
Compenso custode giudiziario	6.570,00
Spese di procedura	1.000,00
Abbattimento per eventuali ribassi (10%)	8.040,00
Netto disponibile	67.590,00

Il valore di realizzo dei beni, al netto delle spese e degli eventuali abbattimenti di prezzo dovuti alla procedura competitiva, non sarebbe neanche sufficiente a soddisfare il creditore ipotecario. Pertanto non residuerebbe attivo da distribuire agli altri creditori, anzi la situazione finanziaria della sig.ra Pegoraro verrebbe appesantita dal canone di locazione che dovrebbe pagare per l'abitazione.

Pertanto si reputa di potere confermare la convenienza della proposta contenuta nel Piano del consumatore presentato dalla sig.ra Pegoraro rispetto all'ipotesi liquidatoria.

15. LA SINTESI DEL PIANO DEL CONSUMATORE RIMODULATO

Esaminata la situazione debitoria, opportunamente aggiornata, elaborate alcune diverse considerazioni e classificazioni dei debiti e delle rispettive cause di prelazione che verranno di seguito esplicitate, il Piano del Consumatore rimodulato, condiviso con la debitrice e con il legale di fiducia, viene rappresentato nella tabella che segue:

PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE – SIG.RA PEGORARO ORNELLA				
	Categoria	Importo dovuto	Importo proposto	% pagam.to
Spese di procedura	privilegiati			100%
Compenso legale	privilegiati			100%
Intesa San Paolo	privilegiati			100%
Intesa San Paolo	chirografo			14%
Cessione IBL banca	chirografo			14%
Delega IBL banca	chirografo			14%
Fiditalia	chirografo			14%
Santander Cons. Bank	chirografo			14%
Comune di Crotone	chirografo			14%
Ag.Entrate	chirografo			14%
Comune di Roma	chirografo			14%
Regione Calabria	chirografo			14%
C.credito Findomestic	chirografo			14%
Fido Banca Intesa	chirografo			14%
Fido Fincobank	chirografo			14%
TOTALE				

Il Piano proposto ai creditori prevede:

- Il pagamento integrale del mutuo per l'acquisto dell'abitazione principale alle originarie scadenze;
- Il pagamento integrale delle spese di procedura così determinate:
 - € 5.119,00 a titolo di onorari professionali da corrispondere al legale per la predisposizione dell'accordo e del ricorso, così come indicati nella proposta originaria formulata dalla debitrice;
 - € 8.100,00 a titolo di compensi da corrispondersi direttamente all'OCC Dottori Commercialisti di Crotone, determinati sulla base del D.M. 202/2014 con abbattimento del 40% sui valori medi, calcolati sulla base dell'attivo posseduto e del passivo accertato. A tale importo è stato operato un ulteriore volontario abbattimento di € 437,00. L'importo indicato include il rimborso spese forfettario del 15%, il contributo previdenziale e l'IVA ove dovuta. Si allega prospetto di determinazione dei compensi (All.28);
- Il pagamento dei creditori chirografari nella misura del 14%

- Il pagamento dei creditori privilegiati nella medesima misura del 14% in quanto degradati a creditori chirografari non essendoci l'attivo sul quale esercitare il privilegio.

La sig.ra Pegoraro infatti mette a disposizione dei creditori l'importo totale di € [REDACTED] determinato come risultante dell'importo mensile di € 450,00 per la durata di 64 mesi.

Tale importo mensile di € 450,00, messo a disposizione dei creditori, è pari alla somma che residua dalle entrate complessive del nucleo familiare (pari a € [REDACTED] costituiti da stipendio netto della debitrice + pensione netta della signora [REDACTED]) detratte le spese mensili di sostentamento familiare (stimate in € [REDACTED] circa), detratta ancora la rata mensile del mutuo sull'abitazione principale (€ [REDACTED] circa).

In merito alla tempistica e alle modalità di pagamento dei creditori, la sig.ra Pegoraro si è dichiarata disponibile:

- ad autorizzare la banca presso la quale vengono accreditati gli stipendi ad effettuare una disposizione di addebito mensile, per 64 mesi, in favore dei creditori decorsi 90 giorni dalla data di omologa del Piano;
oppure
- ad effettuare bonifici mensili, per 64 mesi, in favore dei singoli creditori decorsi 90 giorni dalla data di omologa del Piano.

16. GIUDIZIO FINALE E PROGNOSE DI FATTIBILITÀ DEL PIANO

Sulla base di quanto sin qui esposto e documentato, le scriventi dott.ssa Patrizia Giudetti e dott.ssa Laura Caccavari, nella suesposta qualità di Professioniste incaricate,

ESAMINATA

- la documentazione messa a disposizione dal sovra-indebitato, nonché quella successivamente acquisita;
- le situazioni reddituali esibite dalla Sig. Pegoraro Ornella;
- il Piano del Consumatore presentato dalla debitrice assistita dall'Avv. Maria Esposito;

ATTESTANO

- la veridicità dei fatti esposti;

RITENGONO

che il Piano di rientro proposto possa essere considerato sostenibile e fattibile.

In merito alle modalità di pagamento si consiglia l'accantonamento mensile della somma di € 450,00, messa a disposizione dalla debitrice, su un conto aperto alla procedura, con autorizzazione automatica di ADDEBITO PERMANENTE che dovrà essere disposto dall'istituto bancario presso il quale viene accreditato lo stipendio della debitrice e per tutta la durata del Piano.

La distribuzione di quanto dovuto ai creditori potrà avvenire con 5 riparti parziali annuali, di cui il primo dopo un anno dall'eventuale omologa del Piano e l'ultimo allo scadere del versamento dell'ultima rata prevista nel Piano.

I pagamenti dovranno tenere conto delle cause di prelazione e prevedere quindi prioritariamente il pagamento delle spese prededucibili e successivamente il pagamento dei creditori chirografari nella misura indicata.

Nel restare a disposizione per qualsivoglia ulteriore chiarimento e/o integrazione, si ringrazia per la fiducia accordata e si porgono distinti saluti.

Con osservanza.

Crotone, li 28/10/2022

I Gestori della crisi da sovra-indebitamento

dott.ssa Patrizia Giudetti

dott.ssa Laura Caccavari